



Servono le misure anti-acaro per l'asmatico?

Data 20 novembre 2008
Categoria pneumologia

Secondo una revisione Cochrane le misure anti-acarao, sia di tipo fisico che chimico, non sono di alcuna utilità al paziente asmatico con allergia agli acari.

Una delle più frequenti allergie riscontrate nell'asma allergico è verso l'acaro. Da più parti vengono consigliate varie misure di bonifica dell'ambiente domestico per ridurre l'esposizione a questo allergene.

Ma si tratta di misure efficaci e soprattutto in grado di ridurre la gravità dell'asma e di migliorare la qualità di vita dei pazienti?

Una revisione Cochrane degli studi esistenti in letteratura suggerisce una risposta negativa. I revisori hanno cercato studi randomizzati in cui misure di controllo anti-acaro fossero messe a confronto con placebo o nessun trattamento in pazienti allergici agli acari. La ricerca ha permesso di ritrovare 54 trials per un totale di 3002 pazienti. Le misure messe in atto negli studi erano di tipo fisico (rivestimento antiacaro dei materassi) oppure chimico o misto. Molti dei trials sono stati giudicati di scarsa qualità e quindi ci si poteva aspettare una sovrastima dell'efficacia dei metodi proposti, invece la revisione non ne ha evidenziato alcuna utilità. Non si è riscontrato un miglioramento nè del picco di flusso al mattino, nè un miglioramento dei sintomi asmatici nè una riduzione dell'uso dei farmaci.

Gli autori dubitano che valga la pena di effettuare altri studi su questo argomento.

Insomma, evidenze alla mano, sembra proprio che accanirsi a consigliare e a mettere in atto misure di profilassi anti-acaro sia del tutto inutile.

Renato Rossi

Referenze

Gøtzsche PC et al. House dust mite control measures for asthma. Cochrane Database of Systematic Reviews 2008, Issue 2. Art. No.: CD001187. DOI: 10.1002/14651858.CD001187.pub3.